

Da giovedì 22 ottobre presso il BLQ Checkpoint gestito da Plus onlus sarà possibile effettuare anche il **test rapido (salivare) per l'HCV** (l'epatite C). Il nuovo test si aggiunge a quello HIV a prelievo capillare, di quarta generazione. Per entrambi i test, **l'esito arriva in 20 minuti.**

Importante: per non inficiare la validità del test HCV bisogna non aver mangiato, bevuto (a parte l'acqua), fumato o masticato chewing-gum da almeno 15 minuti e non aver utilizzato prodotti per l'igiene orale da almeno 30 minuti.

Molto più diffuso di quanto si pensi, il virus dell'epatite C si trasmette per via sanguigna e l'infezione è spesso asintomatica. Nel corso del tempo, HCV danneggia il fegato innescando epatiti croniche, fibrosi, cirrosi o carcinomi epatici. Si tratta di un'infezione curabile.

Il BLQ Checkpoint apre **il martedì e il giovedì dalle 18 alle 21** (ultima accettazione ore 20:30). Si può anche fissare un **appuntamento** telefonando allo **051 4211857** o allo **051 252351** negli orari di apertura.

Il progetto

Il **primo Checkpoint italiano** direttamente gestito dalla comunità LGBT è un progetto di ricerca e intervento che offre test HIV e HCV (rapidi, anonimi e gratuiti), eroga consulenze personalizzate sulla salute sessuale e raccoglie dati per studi europei.

Il luogo

I locali di via San Carlo 42/c – 40121 BO, di proprietà comunale, sono stati assegnati all'associazione Plus onlus attraverso una **convenzione pluriennale con l'azienda USL e il Comune di Bologna.**

Un nuovo modello di welfare

Il BLQ Checkpoint ha preso vita grazie alla sinergia tra **Plus onlus – rete di persone LGBT sieropositive, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna e Azienda USL**, in collaborazione con l'**Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi**. Sistema sanitario e privato sociale insieme per offrire servizi innovativi.

www.blqcheckpoint.it

Per contatti: Sandro Mattioli, presidente Plus onlus, info@plus-onlus.it, cell. 340 4863712